



## Comunicato Stampa

### **NASCE A NOVI CON "MASTRO ARTIGIANO"**

### **Progetto per incubatore di aziende artigiane**

Si è chiusa in un clima di grande ottimismo "**Mastro Artigiano**", la mostra mercato che si è svolta lo scorso fine settimana al centro fieristico "Dolci Terre di Novi". Gli oltre 50 espositori si sono detti soddisfatti per la cura riservata all'allestimento e per i contatti avuti con i visitatori. La tre giorni novese, infatti, ha offerto uno spaccato sul meglio dell'artigianato piemontese e ha rappresentato un'importante vetrina per far conoscere prodotti di qualità.

L'eccellenza piemontese era rappresentata da diversi settori: da quello tessile alla ceramica, dal restauro ligneo al vetro, dalla gioielleria agli strumenti musicali e le stampe d'arte. Presente anche il comparto alimentare (pasticceria - gelateria - distillati - torrefazione), del ferro e del rame.

Il bilancio di questa prima edizione è positivo anche per l'Amministrazione comunale: «Il risultato ottenuto è stato ottimo – afferma l'Assessore al Commercio e Artigianato **Lorenza Priano** – e ci autorizza a pensare che la manifestazione avrà sicuramente un seguito l'anno prossimo. Ringraziamo la Regione Piemonte che era presente all'inaugurazione con il Vice Presidente della Giunta e Assessore alle Attività Produttive, **Gianluca Susta**, e l'Assessore **Daniele Borioli**. I ringraziamenti vanno estesi anche alla Provincia di Alessandria, presente con l'Assessore allo Sviluppo e Attività economiche **Rita Rossa**, alle Associazioni di categoria e ai funzionari della Regione Piemonte, in particolare a **Marco Cavaletto**, Direttore del settore commercio e artigianato».

Il Sindaco, **Lorenzo Robbiano**, vede nei dibattiti sviluppatosi intorno a questo evento una risposta forte al rilancio dell'economia, sempre più alla ricerca della qualità e dell'innovazione: «Nei due convegni che si sono svolti nell'ambito di Mastro Artigiano abbiamo cercato di dare il nostro contributo a questi problemi. Enti locali, associazioni artigiane e imprenditori – continua Robbiano – si sono confrontati su un possibile disegno per dare un ulteriore sviluppo alla nostra economia, direi di respiro provinciale. L'idea di costruire un incubatore di aziende artigiane ha cominciato a prendere forma. Abbiamo avuto contributi importanti di approfondimento che saranno utili nei prossimi mesi. La nostra idea di pensare ad una specie di chioccia che faccia "schiudere" nuove attività artigiane è apparsa piuttosto originale poiché le esperienze esistenti sono riferite solo all'industria. Certo è un cammino appena iniziato, se vogliamo è una scommessa che può aprire nuove strade. Dal nostro punto di vista abbiamo iniziato a fare la nostra parte inserendo questa idea nel piano di sviluppo locale che presenteremo alla Provincia. Come si dice: se son rose...».

**dal Palazzo Comunale, 30 maggio 2005**

**L'Ufficio Stampa**